



SALVATORE ESPOSITO
RESPONSABILE
118 SAVONA

«La mascherina deve essere una delle ultime limitazioni a cadere. Abbiamo fatto sacrifici ben peggiori»



RODOLFO TASSARA
DIRETTORE
MEDICINA UNO SAN PAOLO

«Bisogna aspettare ancora un po' e vedere un'ulteriore discesa dei dati. Non vorrei che significasse "liberi tutti sempre"»



PAOLO MARIN
DIRETTORE
TERAPIA INTENSIVA SAN PAOLO

«Non si può fare una distinzione rigida tra ambienti chiusi e aperti, ciò che è determinante è la distanza»



ANDREA BELTRAME
INFETTIVOLOGO
OSPEDALE SAN PAOLO

«Secondo me sarebbe meglio utilizzare ancora la mascherina. Siamo in una fase delicata e guai a sbagliare»



LIONELLO PARODI
DIRETTORE
MEDICINA DUE SAN PAOLO

«Non siamo tutti vaccinati, quindi serve prudenza. Forse si può iniziare a passeggiare senza indossarla all'aperto»



LUCA CORTI
PRESIDENTE
ORDINE DEI MEDICI

«Solo nell'estate 2022 potremo essere fuori dall'epidemia e scordarci le mascherine»

Sondaggio tra i medici savonesi sull'uso della protezione anti contagio
«Ma attenzione, non è un liberi tutti. Ci vuole buon senso e tanti vaccini»

Mascherina sì o no? «Piccole deroghe ma solo all'aperto»

IL CASO

Luisa Barberis

Togliere o meno la mascherina ora che il virus è finalmente in fase calante? *Il Secolo XIX* ha spostato a livello locale il dibattito. Una domanda per un sondaggio tra i medici dell'Asl, gli ospedalieri, i colleghi di famiglia: possiamo iniziare a togliere la mascherina e in quali situazioni? Il risultato è ancora un forte invito alla cautela. «Non siamo pronti a lasciarla in un cassetto – spiega Lionello Parodi, direttore della Medicina 2 del San Paolo – Non siamo tutti vaccinati, quindi va ancora usata con

prudenza. Forse si può iniziare a passeggiare senza indossarla all'aperto, ma va tenuta in tasca per l'occorrenza».

Paolo Marin, direttore della Terapia Intensiva di Savona, invita a valutare le situazioni: «Non si può fare una distinzione rigida tra ambienti chiusi e aperti, ciò che è determinante è la distanza dalle altre persone. Serve buon senso: in un museo, con le distanze, la mascherina può non essere fondamentale, mentre al bar, anche se all'aperto, serve perché magari si è più vicini». Andrea Beltrame, infettivologo del San Paolo, chiede un altro piccolo sforzo: «Secondo me sarebbe meglio utilizzare ancora la mascherina. Siamo in una fase delicata. All'aper-

to è possibile che non sia così utile, ma il problema è che qualcuno può ancora trasmettere il virus e, siccome questo potenziale pericolo esiste, serve estrema prudenza». Anche Rodolfo Tassara, direttore della Medicina 1 del San Paolo avanza riserve: «Bisogna aspettare ancora un po' e vedere un'ulteriore discesa dei dati. Non vorrei che togliere la mascherina significasse "liberi tutti sempre". Sono ottimista, per cui con giudizio all'aperto si potrebbe pensare di poterla togliere. Magari da luglio? Ma andrà tenuta a portata di mano e rimessa in situazioni più a rischio. Sta tutto nel buon senso».

Salvatore Esposito, responsabile del 118 savonese, guar-

da a lungo termine: «La mascherina deve essere una delle ultime limitazioni a cadere. Abbiamo fatto sacrifici ben peggiori, è meglio non avere fretta. Credo che in certe situazioni dovrà diventare un po' come i guanti per i soccorritori: da indossare all'occorrenza». Cauti è anche Luca Corti, presidente dell'Ordine dei medici: «Probabilmente solo nell'estate 2022 potremo essere definitivamente fuori dall'epidemia e scordarci le mascherine. Per adesso al chiuso andrà usata ancora. All'aperto vedremo le disposizioni per le zone bianche, ma bisognerà prestare attenzione. Non vedo grossi problemi su una spiaggia non troppo affollata o in montagna. In un luogo molto frequentato consiglierò di usarla, anche se all'aperto».

Ascoltando i medici di famiglia viene fuori come la mascherina sia la nuova alleata per numerosissime malattie. «Usata con criterio fa solo un gran bene – spiega Angelo Tersidio, segretario Fimmg – In Giappone e in altri Paesi orientali gli abitanti l'hanno sempre indossata. Da noi è arrivata col Covid, ma quest'anno, grazie all'uso della mascherina e igienizzandosi le mani, è sparita l'influenza, non ci sono state tonsilliti, sono crollate le patologie respiratorie extra virus. Serve criterio».



Persone a passeggio con regolare mascherina